



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

DIPARTIMENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

lawtech

The Law and Technology Research Group

Diritto comparato della proprietà intellettuale

Lezione 2 – Proprietà intellettuale

Università di Trento – Facoltà di Giurisprudenza

a.a. 2023-2024

Roberto Caso

Esercizio (10 minuti)

Cercate una definizione di **proprietà intellettuale** offerta da **organizzazioni internazionali**

Esercizio (10 minuti)

- Come e dove avete cercato
- Cosa avete trovato?
- Sapreste dare una definizione di proprietà intellettuale?

WIPO (2020)



- <https://www.wipo.int/about-ip/en/>
- https://www.wipo.int/edocs/pubdocs/en/wipo/pub_450_2020.pdf

WIPO: What is Intellectual Property?

- «Intellectual property (IP) refers to **creations of the mind**, such as inventions; literary and artistic works; designs; and symbols, names and images used in commerce».
- «**IP is protected in law** by, for example, [patents](#), [copyright](#) and [trademarks](#), which enable people **to earn recognition or financial benefit from what they invent or create**. By striking the **right balance between the interests of innovators and the wider public interest**, the IP system aims to foster an environment in which creativity and innovation can flourish».

TRIPS (1994)

- Art. 1.2: «For the purposes of this Agreement, the term "intellectual property" refers to all categories of intellectual property that are the subject of Sections 1 through 7 of Part II».
- SECTION 1: COPYRIGHT AND RELATED RIGHTS
- SECTION 2: TRADEMARKS
- SECTION 3: GEOGRAPHICAL INDICATIONS
- SECTION 4: INDUSTRIAL DESIGNS
- SECTION 5: PATENTS
- SECTION 6: LAYOUT-DESIGNS (TOPOGRAPHIES) OF INTEGRATED CIRCUITS
- SECTION 7: PROTECTION OF UNDISCLOSED INFORMATION

Due immagini e due metafore

Il pollice del panda



Megalopoli

Mexico City 2008 Gabriel Withe CC BY SA - Wikicommons



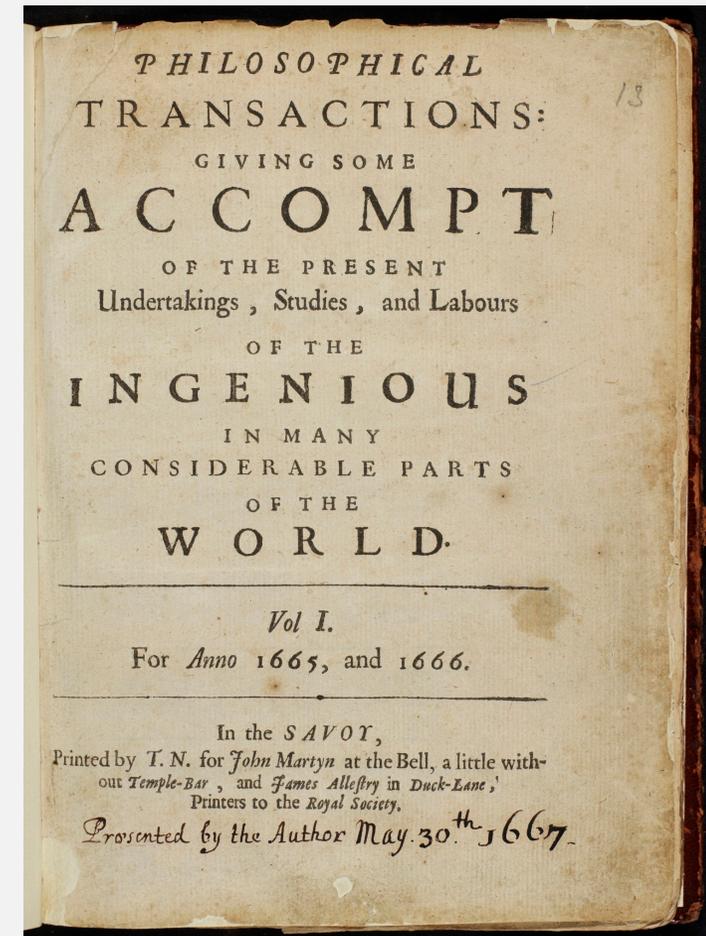
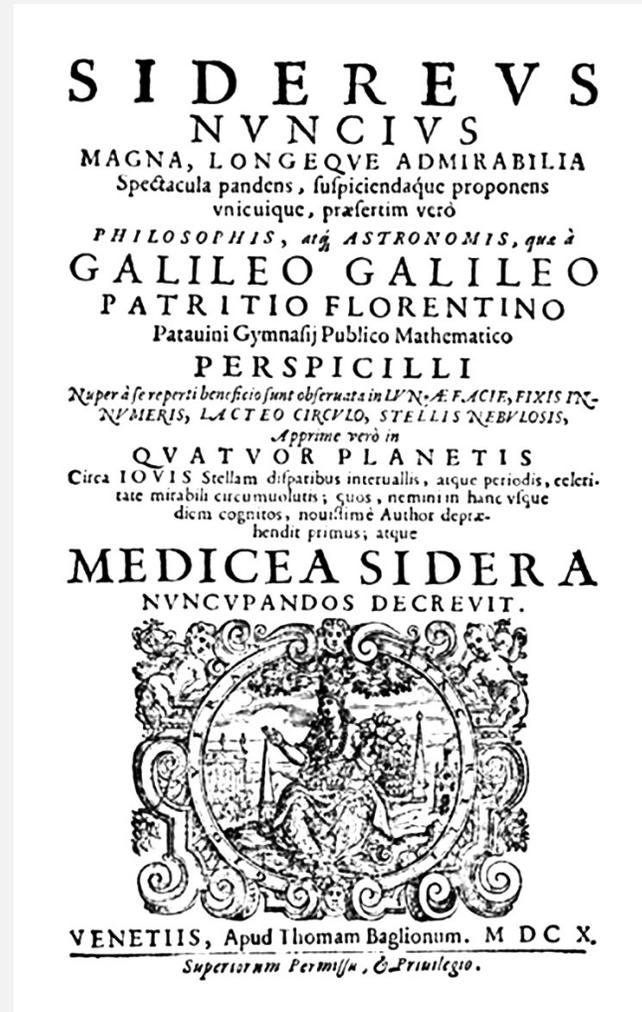
L'ordine del ragionamento

1. Antecedenti storici: privilegi monopolistici
2. Una categoria controversa e il bisogno di giustificazioni (teorie generali). Cenni
3. Una megalopoli affollata e disordinata, il pollice del panda, l'evoluzione e la proprietà di dati e informazioni

1. Apertura e chiusura della conoscenza

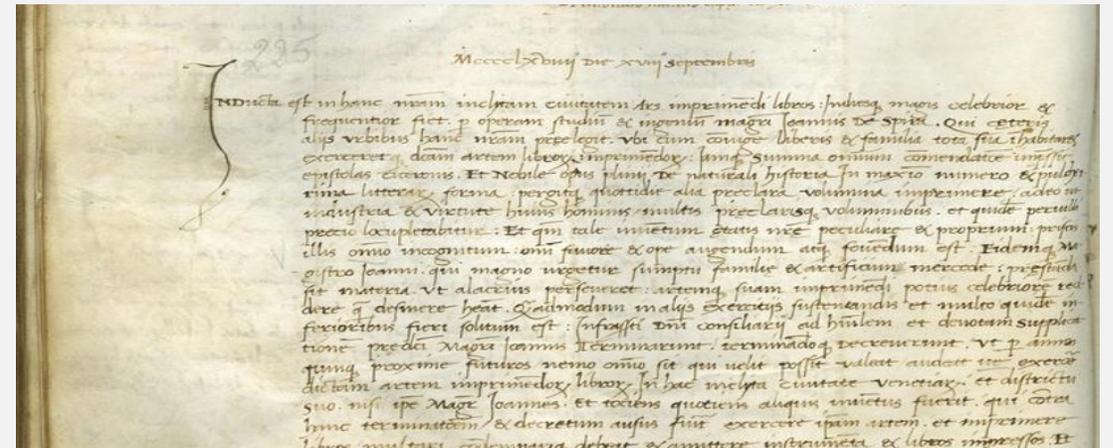
- Una dialettica antica e che non attiene solo al mondo del commercio
- Prima della scienza moderna le pratiche di segretezza sono diffuse anche tra gli studiosi
- Ma la scienza moderna nasce come scienza pubblica (aperta): ad es. Galileo Galilei e Lord Oldenburg (Royal Society)

1. Galileo (MDCX, 1610) e Lord Oldenburg (1665)



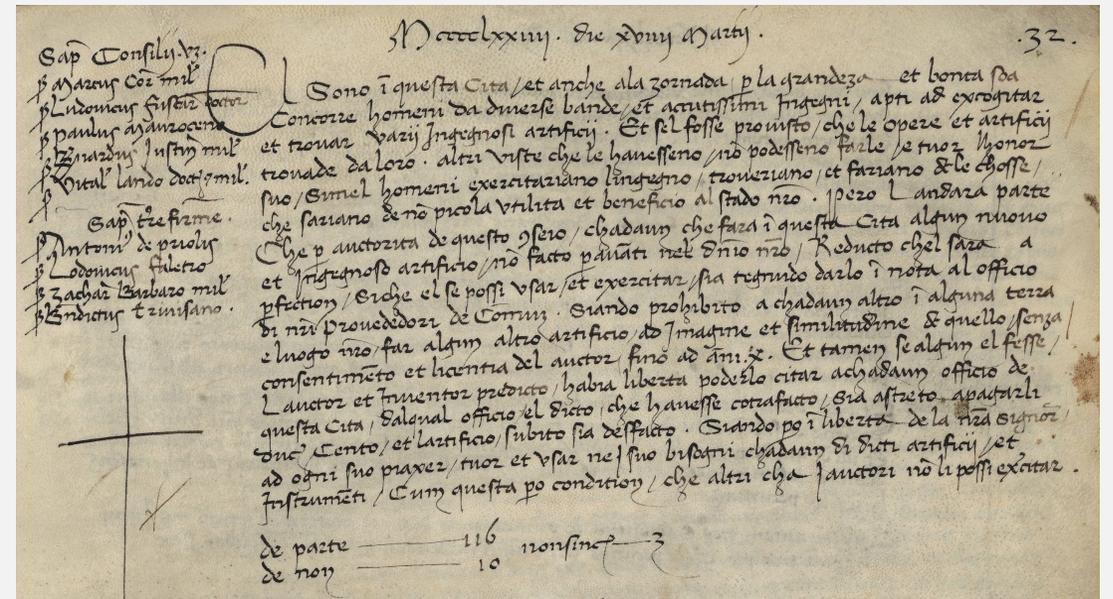
1. Venezia 1469

18 settembre 1469. Privilegio monopolistico sulla stampa, antecedente del copyright/diritto d'autore



1. Venezia 1474

19 marzo 1474, monopoli, antecedenti dei brevetti per invenzione



1. Una macchina particolare: la stampa



- Monito agli stampatori (Wittenberg, 1545)
- *Con una annotazione di Maria Chiara Pievatolo*
- <https://btfp.sp.unipi.it/classici/lutero.html>

1. Dai privilegi ai diritti: 1600/1700

- Inghilterra, Francia, Stati Uniti
- Diritti invece di privilegi
- Diritti trasmissibili mediante contratto

2. La proprietà intellettuale: una categoria contemporanea

- Le grandi convenzioni internazionali dell'800
- World Intellectual Property Organization (WIPO) 1967 (→ Lemeley 2004)
- TRIPs 1994
- La rivoluzione industriale
- La globalizzazione
- Imposizione (e imitazione) di un modello occidentale

2. Caso (2022)

- «Secondo una [ricostruzione](#) di un autorevole studioso della materia, l'uso della macrocategoria inizia a diffondersi a seguito dell'istituzione nel **1967** dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà (World Intellectual Property Organization o [WIPO](#)). La WIPO è un'agenzia delle Nazioni Unite che conta 193 Paesi membri ed è dedita allo sviluppo di un sistema normativo internazionale “bilanciato” ed efficace di proprietà intellettuale».

2. Caso (2022)

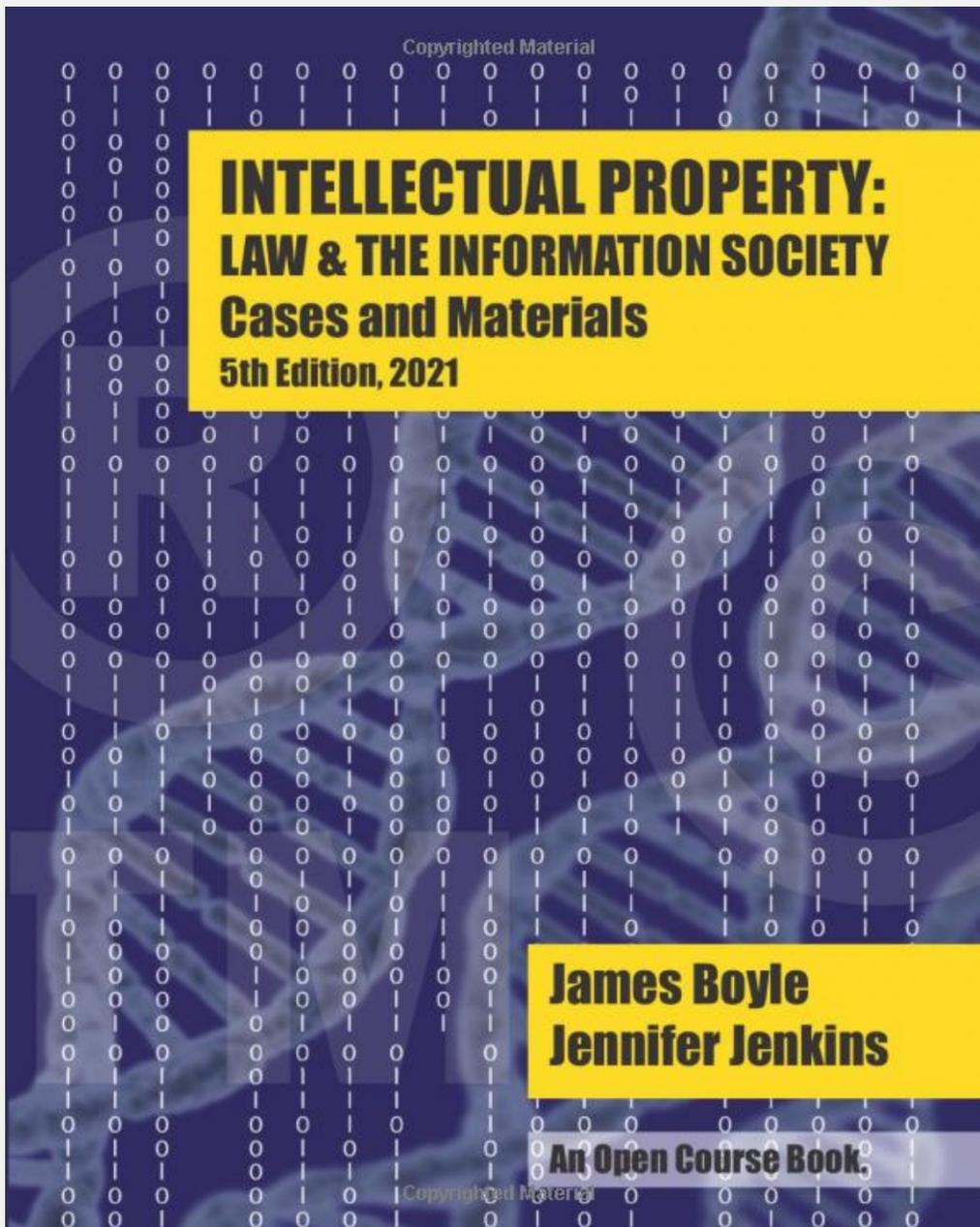
- «L'uso della macrocategoria si è poi definitivamente imposto – o è stato imposto dall'Occidente – attraverso una delle normative più emblematiche del [capitalismo globale](#): l'accordo nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio sui diritti di proprietà intellettuale del 1994 (**Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights** o [TRIPS](#))».

2. Caso (2022)

- «Attraverso gli accordi normativi internazionali gli Stati hanno **parzialmente ceduto la propria sovranità** nazionale. Le grandi linee di sviluppo nonché il c.d. bilanciamento tra proprietà intellettuale e altri diritti sono nelle mani di organi e corti internazionali».

2. Categoria controversa (Caso, 2022)

- a) Accomuna diritti che poco hanno a che fare l'uno con l'altro
- b) Stabilisce un accostamento forzato tra diritti di esclusiva su beni tangibili (la proprietà in senso stretto) con i diritti di esclusiva su beni intangibili che hanno natura profondamente diversa.
- c) Nasconde retoricamente la natura monopolistica del diritto di esclusiva.



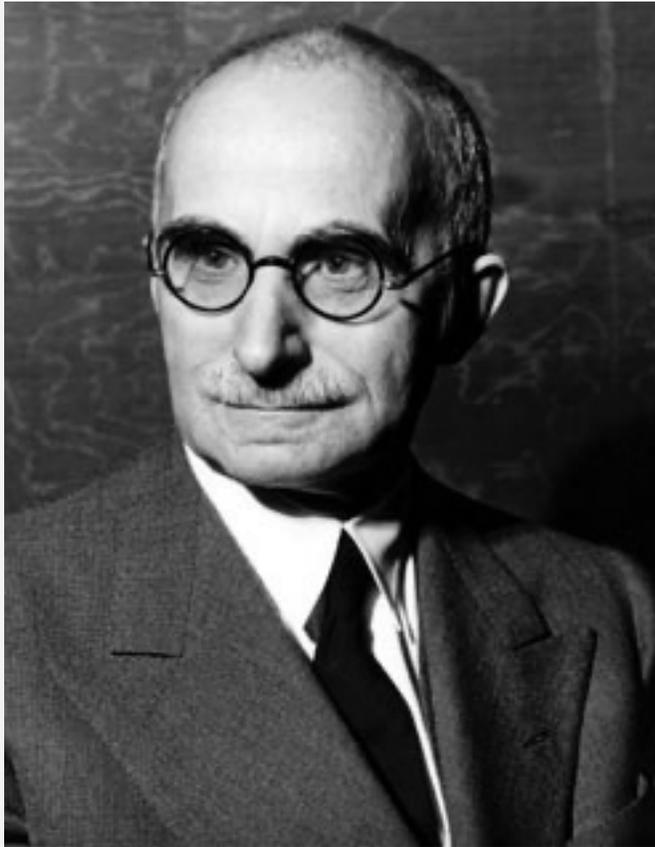
Comparison of the Three Main Forms of Federal Intellectual Property

	TRADEMARK	COPYRIGHT	PATENT
<i>Constitutional and Statutory Basis</i>	Commerce clause, Lanham Act. (There are also state trademarks.)	IP Clause, Copyright Act	IP clause, Patent Act
<i>Subject Matter</i>	Word, phrase, symbol, logo, design etc. used in commerce to identify the source of goods and services	Creative works – for example, books, songs, music, photos, movies, computer programs	Inventions – new and useful processes, machines, manufactured articles, compositions of matter. Not abstract ideas or products/laws of nature
<i>Requirements for Eligibility</i>	Not generic (or merely descriptive without secondary meaning), identifies source of product or service, used in commerce	Original expression, fixed in material form	Useful, novel and non-obvious to a person having ordinary skill in the art (PHOSITA)
<i>Rights</i>	Basic trademark right only <i>vis a vis</i> a particular good or service. Bass for beer, not ownership of word “Bass.” Prevent others from using confusingly similar trademarks; for famous marks, prevent others from “diluting” the mark. Also prohibitions against false or misleading advertising.	Exclusive rights to copy, distribute, make “derivative works”, publicly perform and publicly display. Possibly new right to stop circumvention of digital ‘fence’ protected © works.	Exclude others from making, using, selling or importing invention
<i>Duration</i>	If renewed and continually used in commerce, can be perpetual.	Life plus 70 years; 95 years after publication for corporate works	20 years for utility patents
<i>How Rights are Procured</i>	USPTO trademark registration process for ® status, though common law rights are recognized absent registration	Creation and fixation in a tangible medium; registration is not required to get copyright (but is required for suit to enforce)	USPTO patent application process
<i>Examples of Limitations and Exceptions</i>	Genericity, nominative fair use, parodic use	Idea and fact/expression distinction, scenes a faire, fair use, first sale	Abstract knowledge in patent application disclosed freely. Subsequent inventors can “build on” patented invention and patent result without permission. Both inventors must consent to market resulting compound invention.

2. Argomento controverso

- **Diseguaglianza**: conferisce poteri e crea doveri
- **Artificiosità** delle barriere giuridiche alla conoscenza
- Secondo una corrente di pensiero **non dovrebbe esistere**/ha alternative. Il bisogno di una **giustificazione**.

2. Ad es., Luigi Einaudi (1940)



- L. Einaudi, *Rileggendo Ferrara – a proposito di critiche recenti alla proprietà letteraria ed industriale*, in *Rivista di storia economica*, Vol. 5 (4), 1940, 217
- “22.- È il monopolio davvero condizione necessaria alla produzione delle invenzioni industriali e dei libri?”

2. Ad es., Luigi Einaudi (1940)

- “Si è più scettici intorno alla probabilità che la garanzia concessa agli scrittori ed inventori dello sfruttamento esclusivo temporaneo del libro e dell’invenzione conduca al desiderato scopo. Si teme l’incoraggiamento inutile delle cattive lettere in materia di proprietà letteraria e il monopolio dei grossi potenti accaparratori e fabbricanti di invenzioni in materia di proprietà industriale. [...] I pericoli propri del sistema odierno sono così gravi, particolarmente per la proprietà industriale, che una revisione dei principii della legislazione oggi invalsa in quasi tutti i paesi appare urgente”

2. Von Hayek (1988)



- Friedrich August Von Hayek, *The Fatal Conceit. The Errors of Socialism* 1988
- «while ownership of material goods guides the user of scarce means to their most important uses, in the case of immaterial goods such as literary productions and technological inventions ... can be made scarce only by law in order to create an inducement to produce such ideas».
- **«Yet it is not obvious that such forced scarcity is the most effective way to stimulate the human creative process».**
- «I doubt whether there exists a single great work of literature which we would not possess had the author been unable to obtain an exclusive copyright for it»

2. Merton (1942)



- Robert K. Merton, *Science and Technology in a Democratic Order*, 1942
- **Il carattere comunitario della scienza si riflette anche nel riconoscimento degli scienziati della loro dipendenza da un'eredità culturale su cui non avanzano alcuna pretesa di privilegio.**
L'osservazione di Newton: «**Se io ho visto lontano è perché stavo sulle spalle dei giganti**», esprime allo stesso tempo un senso di debito nei confronti del retaggio comune e il **riconoscimento della qualità essenzialmente cooperativa e cumulativa delle realizzazioni scientifiche.** [...].
- **Il comunismo dell'ethos scientifico è incompatibile con la concezione dell'economia capitalistica che la tecnologia sia «proprietà privata».**

2. Fichte (1790)



- .G. Fichte, «Beweis der Unrechtmäßigkeit des Büchernachdrucks. Ein Räsonnement und eine Parabel», *Berlinische Monatsschrift*, Mai 1793; trad. it. di M.C. Pievatolo, corredata dal testo originale, disponibile on-line sul sito del *Bollettino telematico di filosofia politica* <<https://commentbfp.sp.unipi.it/fichte/>>

2. Fichte (1790) «Il mercante e il califfo» (trad. it. Pievatolo)

- «E' forse necessario mostrare che la mia azione ha le conseguenze più vantaggiose per il pubblico? **Io vendo l'arcano molto più a buon mercato dell'accusatore**; l'uomo più modesto è dunque messo in condizione di acquistarlo, cosa che non poteva fare con l'alto prezzo del commerciante in esclusiva».

2. Fichte (1790) «Il mercante e il califfo» (trad. it. Pievatolo)

- **«Vengo accusato di danneggiare il produttore dell'arcano e quindi indirettamente il pubblico, perché, se persisto a sottrargli le sue gocce, devo necessariamente impoverire l'accusatore e renderlo incapace di continuare a pagare il chimico, che perciò dovrà necessariamente interrompere il suo lavoro»**

2. Fichte (1790) «Il mercante e il califfo» (trad. it. Pievatolo)

- «Ma non si conosce l'uomo! Non lo interromperà, perché è il suo passatempo e **perché lavora solo per l'onore**. Di contro, quanto più io sottraggo al suo intermediario, tanto meno questi gli potrà pagare per la medicina, e tanto più dovrà lavorare, per vivere modestamente; tanto più, di conseguenza, questa medicina salutare verrà riprodotta. E la sua gloria non si diffonderà nei villaggi più lontani?»

2. Fichte (1790) «Il mercante e il califfo» (trad. it. Pievatolo)

- «Infine io causerei danno a chi mi accusa. - Ma devo ammettere che qui il mio sangue freddo mi abbandona. Devo dirle, signore, che si dovrebbe vergognare per l'iniquità di questa accusa. **Non ha già guadagnato abbastanza col suo commercio in esclusiva?»**

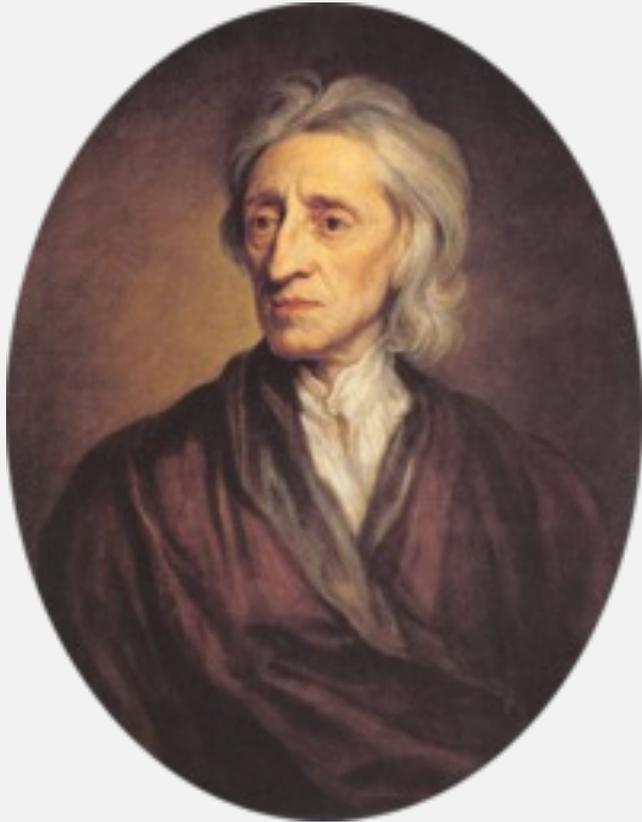
2. Fichte (1790) «Il mercante e il califfo» (trad. it. Pievatolo)

- «Così parlò il ciarlatano. Che giudizio avrebbe dato, in questo caso, il signor R., e tutti coloro che amano la **giustizia?** - Il califfo giudicò proprio come avrebbero fatto loro: **ordinò di impiccare quest'uomo utile**».

2. Pievatolo (2006)

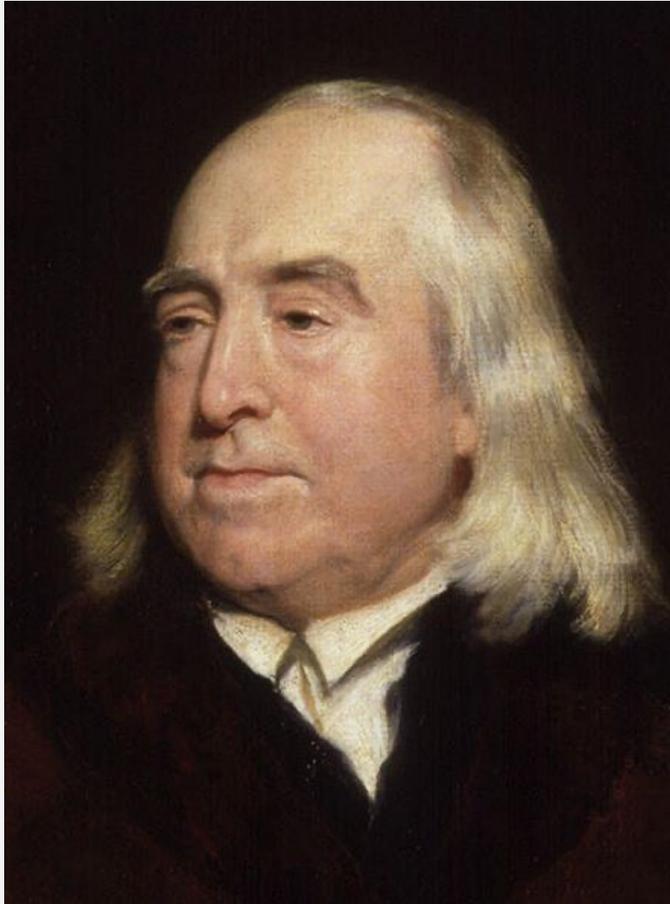
- M.C. Pievatolo, Il mercante e il califfo: politiche della proprietà intellettuale
- <http://bfp.sp.unipi.it/chiaralim/califfo1.html#ftn.id2512510>
- «L'autore assegna all'editore l'usufrutto della sua proprietà esclusiva. Il ristampatore abusivo si arroga questo usufrutto senza che lo scrittore glielo abbia ceduto. Per questo la ristampa dei libri è illegittima.
- L'argomento di Fichte prelude all'estetica romantica del genio creatore. L'individuo sceglie un testo che – per la sua forma o formulazione - può aver scritto soltanto lui; affinché nessuno si appropri del suo usufrutto, perché non estendere l'istituto della proprietà a certi oggetti “spirituali”?»

2. John Locke: il lavoro (1690)



- Locke (“Due trattati sul Governo” 1690):
“**Ognuno ha la proprietà della propria persona, alla quale ha diritto nessun altro che lui. Il lavoro del suo corpo e l’opera delle sue mani possiamo dire che sono propriamente suoi. A tutte quelle cose dunque che egli trae dallo stato in cui la natura le ha prodotte e lasciate, egli ha congiunto il proprio lavoro, e cioè unito qualcosa che gli è proprio, e con ciò le rende proprietà sua. Poiché son rimosse da lui dallo stato comune in cui la natura le ha poste, esse, mediante il suo lavoro, hanno, connesso con sé, qualcosa che esclude il diritto comune di altri**”

2. Jeremy Bentham e l'utilitarismo



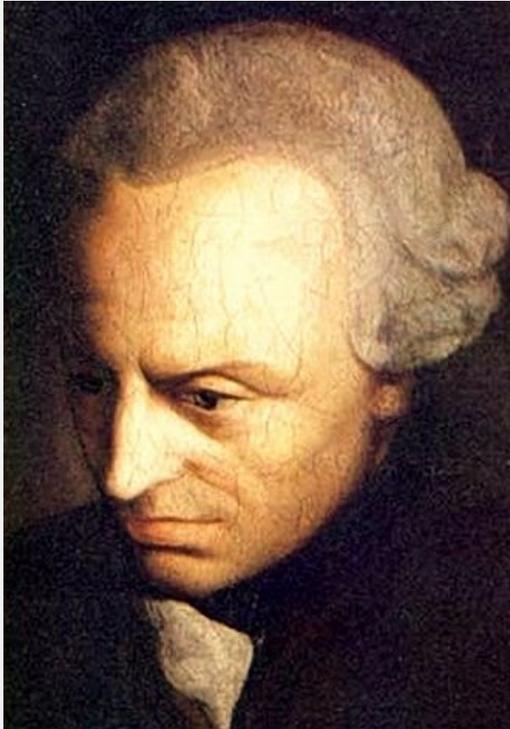
- **E' utile ciò che ha come conseguenza la più grande felicità del maggior numero di persone**
- US Constitution, Art. 1, sec. 8, cl. 8: ... **To promote the Progress of Science and useful Arts, by securing for limited Times to Authors and Inventors the exclusive Right to their respective Writings and Discoveries**

2. Hegel: la personalità



- **La persona ha il diritto di mettere la propria volontà in ogni cosa. In virtù di ciò, la cosa è la mia e riceve la mia volontà come suo fine sostanziale** (essa, infatti, non ha entro sé stessa un tale fine), **come sua determinazione e anima.** Questo è l'assoluto diritto di appropriazione dell'uomo su ogni cosa.

2. Kant e l'opera come dialogo tra autore e pubblico (1785)



- Immanuel Kant, *L'illegittimità della ristampa dei libri*, maggio 1785 (trad. it. M.C. Pievatolo)
- «[...] Ma io credo di aver motivo di considerare **l'edizione** non come il commercio di una merce in proprio nome, bensì **come la conduzione di un negozio in nome di un altro, cioè lo scrittore**, e di poter così rappresentare facilmente e chiaramente l'illegittimità del ristampare»

2. La pianificazione sociale (Social Planning Theory); Cultural Theory



Netanel (1996), Fisher (2001)

- La proprietà intellettuale dovrebbe sviluppare una “just and attractive culture”
- Una società plurale
- Una società democratica



2. I punti deboli (secondo Fisher)

- La dipendenza dal passato
- La scarsa attenzione a usi e costumi, norme sociali (→ “IP without IP”); la scarsa attenzione alla privacy
- Spesso nella legislazione e nella giurisprudenza argomenti differenti si trovano mischiati inestricabilmente

3. La proliferazione dei diritti di esclusiva: megalopoli e pollice del panda

- Nuovi di diritti di proprietà intellettuale
- Diritti non formalmente qualificabili come proprietà intellettuale, ma che fungono da strumenti di controllo esclusivo → pseudo-proprietà intellettuale
- Megalopoli (Merges) e pollice del panda (David)

3. Ugo Pagano (2021)

- «A dispetto di [...] importanti contributi né Braverman né Marx avevano potuto prevedere che la conoscenza non si sarebbe semplicemente concentrata nelle macchine e nel management ma sarebbe essa stessa diventata la parte più rilevante del capitale delle grandi imprese».

3. Ugo Pagano (2021)

- «Questo è avvenuto anche grazie a **circostanze storiche** allora certamente imprevedibili che negli anni 90, dopo la **fine della guerra fredda e la momentanea prevalenza di una unica superpotenza**, hanno portato alla fondazioni di nuove istituzioni globali del capitalismo come il [WTO](#) e gli annessi trattati [TRIPS](#). Il capitalismo dei monopoli intellettuali va distinto delle precedenti forme di capitalismo non solo per comprendere la società in cui viviamo ma anche per proporre rimedi alla tendenza verso una **crescente diseguaglianza** e una **stagnazione forse secolare**».

3. Controllo delle infrastrutture e potere computazionale

- Non è solo una questione di controllo esclusivo di dati e informazione
- È anche e soprattutto una questione di controllo delle infrastrutture e potenza di calcolo (ad es., Google)
- Dati e informazioni formalmente aperti e privi di proprietà intellettuale finiscono per essere di fatto nel controllo di pochi soggetti (piattaforme, stati)

Letture

- M.C. Pievatolo, [Il mercante e il califfo: politiche della proprietà intellettuale](#), 2006
- U. Pagano, [Il capitalismo dei monopoli intellettuali](#), Il Menabò di etica ed economia, 14 dicembre 2021
- R. Caso, [Proprietà intellettuale](#), [AISA Dizionario della scienza aperta](#), 2022

Alcuni riferimenti bibliografici

- <https://www.robortocaso.it/2020/04/25/bibliografia-su-proprieta-intellettuale-e-diritto-dautore/>

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#NFO>

<http://lawtech.jus.unitn.it/>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633